

PROPOSTA DI ADORAZIONE PER LA 62a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Domenica 11 maggio 2025

Introduzione

In occasione della 62^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni ci raccogliamo in preghiera in comunione con tutta la Chiesa.

Nella proposta di adorazione che seguirà avremo l'occasione di sostare nel silenzio e nella preghiera, rendendo grazie a Dio per il dono della vocazione battesimale che ci fa suoi figli amati e pregandolo perché continui a parlare al cuore di ogni uomo e donna, chiamando ciascuno a collaborare al suo progetto di salvezza.

Canto di esposizione

1. CREDERE – “Chiamati a fidarci di Dio”

“La vocazione cristiana è, prima di tutto, chiamata a una relazione profonda con il Signore. È ascoltare una voce che ci chiama per nome e ci dice: ‘Fidati di me, vieni e seguimi’.”

(cfr. Messaggio Papa Francesco 2025)

Mettersi alla presenza di Dio

Signore Gesù,

ti affidiamo la nostra vita e il tempo di questa adorazione.

Fa' che impariamo a godere della tua presenza e ad ascoltare la Tua Parola di Vita.

Trasformaci e trasforma la nostra comunità in un luogo di speranza.

Resta con noi Signore,

perché la tua Luce possa splendere e illuminare i nostri giorni.

Amen.

Dal Salmo 103

Preghiamo insieme con le parole del salmo 103: **Benedici il Signore, anima mia.**

Benedici il Signore, anima mia
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia
non dimenticare tutti i suoi benefici. **Rit.**

Egli perdonà tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. **Rit.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. **Rit.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv 15, 9-17*)

⁹Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.
¹⁰Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. ¹¹Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. ¹²Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. ¹³Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. ¹⁴Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. ¹⁵Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. ¹⁶Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. ¹⁷Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Silenzio e rilettura personale

2. SPERARE – “Chiamati a guardare oltre”

“Oggi più che mai c’è bisogno di speranza. Ogni vocazione è un seme di speranza seminato nella terra dell’umanità.”

(cfr. Messaggio Papa Francesco 2025)

Da “Spes non confundit”, Bolla di indizione del Giubileo Ordinario 2025

Gesù morto e risorto è il cuore della nostra fede. San Paolo, nell'enunciare in poche parole, utilizzando solo quattro verbi, tale contenuto, ci trasmette il “nucleo” della nostra speranza: «A voi [...] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1Cor 15,3-5). Cristo morì, fu sepolto, è risorto, apparve. Per noi è passato attraverso il dramma della morte. L'amore del Padre lo ha risuscitato nella forza dello Spirito, facendo della sua umanità la primizia dell'eternità per la nostra salvezza. La speranza cristiana consiste proprio in questo: davanti alla morte, dove tutto sembra finire, si riceve la certezza che, grazie a Cristo, alla sua grazia che ci è stata comunicata nel Battesimo, «la vita non è tolta, ma trasformata», [15] per sempre. Nel Battesimo, infatti, sepolti insieme con Cristo, riceviamo in Lui risorto il dono di una vita nuova, che abbatte il muro della morte, facendo di essa un passaggio verso l'eternità.

Momento di silenzio – Adorazione personale

Proposta per la preghiera personale

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitino l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*, l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli.
Amen.

3. AMARE – “Chiamati a donarci”

“Se entri in amicizia con Dio e cominci a conversare con Cristo vivo sulle cose concrete della tua vita, questa sarà l’esperienza fondamentale che sosterrà la tua vita cristiana. Perché all’inizio dell’essere cristiano c’è l’incontro con una Persona, non una grande idea”

(Francesco, *Christus Vivit*, 129)

Intercessioni

L. Guarda con bontà, o Padre, tutti i giovani che attraversano la primavera della loro esistenza.
T. Ciascuno trovi le tracce della propria storia, alla quale tu chiami.

L. Sostieni, o Padre, con la forza del tuo Spirto, chi è in ascolto della tua voce.
T. In un mondo spesso confuso, aiuta ciascuno a rispondere con generosità ai tuoi inviti.

L. Illumina con la tua grazia quanti sono chiamati ad accompagnare altri fratelli, soprattutto i giovani, nel compiere un discernimento sulla propria vocazione.
T. Rendili capaci di accendere la sete di Te, artigiani pazienti della vita spirituale, contagiosi nella gioia del Vangelo.

L. Accompagna con il tuo amore quanti hanno pronunciato un “Sì” alla tua chiamata nel presbiterato, nella vita consacrata, nell'amore sponsale.
T. La loro vita si rinnovi di giorno in giorno; i passi, le parole, i gesti raccontino con umiltà e franchezza il Vangelo del tuo Figlio.

L. Benedici la nostra comunità, Signore.
T. Sia sempre luogo in cui possiamo credere, sperare ed amare.

L. Recitando la preghiera per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, ognuno pensi ad una persona, a un giovane, perché possa rispondere con coraggio alla chiamata del Signore.

Preghiera per la Giornata delle Vocazioni

Signore Gesù, ti sei fatto pellegrino in mezzo a noi,
sempre ci precedi e ci accompagni: mostraci la via
affinché camminando sulle orme dei tuoi passi
procediamo sicuri sulla strada del Vangelo.

Il tuo Spirito Santo spalanchi nel nostro cuore la porta della fede:
ci insegni a pregare, a chiedere perdono e a perdonare.
Nell'ascolto della tua Parola e in una vera riconciliazione
possiamo udire e comprendere la tua voce che sempre ci chiama.

Rendici tuoi discepoli e tue discepole
e attraverso la nostra vita arricchisci la tua Chiesa di tante vocazioni
perché ogni persona si sappia amata e benedetta
e conosca la vita e la speranza dei figli di Dio. Amen.

Orazione finale

O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione, ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Benedizione Eucaristica o Reposizione

Canto

Durante il canto finale, può essere offerta ai presenti un'immagine con un versetto biblico a tema vocazionale.